

“Calabria, terra di mafia e terremoti”. Il sito di Easyjet nell’occhio del ciclone

Pubblicato: Martedì 23 Giugno 2020



«Per un assaggio autentico della vivace vita italiana, **niente di meglio della Calabria. Questa regione soffre di un’evidente assenza di turisti** a causa della sua **storia di attività mafiosa e di terremoti** – e la mancanza di città iconiche come Roma o Venezia capaci di attrarre i fan di Instagram».

Easyjet promuove con queste parole il volo da Malpensa verso Lamezia Terme, principale scalo della Calabria. Il messaggio gira già sui social network e sui quotidiani calabresi, ma l’ironia usata è tanto pesante da lasciare dubbi sulla veridicità. E invece è tutto vero: se si usava **lo strumento “Ispirami” sul sito Easyjet** questa mattina – martedì 23 giugno – la descrizione della Calabria era davvero questa. Che se si vuole si può leggere come antiretorica (per la parte sui fan di Instagram) ma d’altra parte è sicuramente forte nei toni.

Non a caso, nella tarda mattinata, la compagnia aerea è **corsa ai ripari cambiando il testo** e facendo riferimento alle bellezze della Calabria e non ai problemi di quella regione: «Lamezia Terme si trova nel cuore del Mediterraneo. Grazie alle sue attraenti insenature, candide spiagge incontaminate, meravigliosi paesaggi montani, è una destinazione perfetta per le vostre vacanze. Le zone circostanti sono tutte da scoprire, dai templi greci, romani e normanni ai palazzi borbonici. Se siete alla ricerca del riposo più assoluto, c’è una stazione termale molto famosa a Caronte con sorgenti naturali calde».

Va detto che anche su **altre mete non manca qualche descrizione creativa** (se si sceglie Cagliari si

parla di «asini albin dagli occhi azzurri» e di «idiosincrasie della Sardegna»). Però certamente su Lamezia Terme e la Calabria la dose di ironia – o sarcasmo? – è forse debordata un po' troppo.

easyJet Info voli Hotel Auto/Trasferimenti Business COVID-19 Help Hub Gestione prenotazioni

LAMEZIA

Aggiungi alla lista dei desideri Chiudi

Per un assaggio autentico della vivace vita italiana, niente di meglio della Calabria. Questa regione soffre di un'evidente assenza di turisti a causa della sua storia di attività mafiosa e di terremoti - e la mancanza di città iconiche come Roma o Venezia capaci di attrarre i fan di Instagram.

Ma se cerchi un piccolo assaggio della dolce vita, senza troppi turisti, allora sei nel posto giusto. Raggiungi le città costiere della costa tirrenica per spiagge sensazionali e mai affollate. Arrampicati fino alla città di montagna di Morano Calabro per panorami mozzafiato e case bizzarre costruite su cime, che dovrai vedere per credere. Potrai essere tra i pochi turisti a conoscere e apprezzare veramente i tre spettacolari parchi nazionali di questa regione.

GUIDA DI VIAGGIO A LAMEZIA

Si può comunque guardare anche il versante opposto: in un mondo di città-cartolina che promettono antichità e mondanità, la descrizione della Calabria se non altro attrae l'attenzione del turista mordi-e-fuggi, magari in partenza da **Malpensa**. «Se cerchi un piccolo assaggio della **dolce vita, senza troppi turisti, allora sei nel posto giusto**».

Easyjet e a Calabria, protesta di Movimento 24 agosto

«È normale che oramai si possa andare tranquillamente oltre i più beceri luoghi comuni impregnati di pregiudizio?» si chiede Massimo Mastruzzo – direttivo del [Movimento 24 Agosto](#).

«A quanto pare, purtroppo, sì. Dopotutto la narrazione del sud, anche, se non soprattutto, sulle reti rai, è sempre stata surreale e fortemente accomodante rispetto a quanto il pregiudizio nazionale vuole sentirsi raccontare. Così, oltre alla mancata applicazione dell'art. 3 della costituzione che ha portato in Calabria una tale sottrazione di diritti da essere una delle ultime tra le 270 regioni della UE con una disomogeneità territoriale rispetto ad altri territori nazionali unica nella UE, si colpisce anche la dignità di un popolo, che vista la condanna all'emigrazione come unica prospettiva del proprio futuro, non può che sentirsi letteralmente abbandonata dallo Stato, e se dati Svimez la danno a rischio desertificazione umana e industriale, l'abbandono istituzionale non è solo una percezione ma una amara, normale, realtà. Una amara "normalità", caro Presidente e caro Ministro, che è stata data proprio all'accettazione di essa da parte delle istituzioni che per questo devono, e lo sono, sentirsi corresponsabili di questo tipo di messaggi. Il successivo messaggio di rettifica e di scuse della compagnia aerea EasyJet non può che ritenersi una "pezza" messa lì per rispondere alle migliaia di voci di protesta arrivate da tutto il sud Italia».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

